

## *Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

**N.B.:** Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di chiamare il referente locale di progetto al n. 349 7164 265 o scrivere alla seguente e-mail [r.alberti@doncalabriaeuropa.org](mailto:r.alberti@doncalabriaeuropa.org) col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**SIAMO TUTTI RESPONS-ABILI**

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo.  
Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media**

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale del progetto è quello di far crescere e responsabilizzare tutto il territorio del benessere di una società inclusiva e solidale, che non lascia indietro nessuno, soprattutto nel  
**Settore dell'assistenza a sostegno di adulti e terza età in condizioni di disagio e di minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.**

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli Operatori Volontari di S.C.U. saranno impiegati nelle seguenti attività:

- partecipazione agli incontri d'equipe, riunioni di progettazione, programmazione, monitoraggio, verifica delle attività;
- partecipazione agli incontri periodici con l'Operatore Locale di Progetto e con le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio;
- partecipazione agli incontri periodici di confronto e scambio con le altre figure di volontari del Centro Sociale Parochiale di alqueirão mem Martins Mercedes o di tirocinanti universitari per verificare l'efficacia del lavoro sviluppato;
- affiancare gli operatori durante le attività di gruppo, collaborando alla individuazione di tematiche di interesse o ambiti di potenziale interesse per i destinatari del progetto;
- affiancamento agli anziani del centro diurno presenti nei servizi per le attività quotidiane;
- affiancare e supportare gli operatori dell'équipe nella individuazione e realizzazione di attività aggiuntive, anche personalizzate ad aiutare lo sviluppo cognitivo degli anziani (es. attività artistiche, laboratori di attività motoria e ludica, attività intergenerazionali, e delle competenze nell'uso del personal computer);
- affiancamento a livello relazionale e socializzante;
- coinvolgimento nelle attività di stimolazione cognitiva;
- accompagnamento degli utenti all'interno e all'esterno della struttura (per visite mediche, uscite ricreative, visite a parenti e amici, ecc.);
- sostegno in attività risocializzanti esterne e di reinserimento lavorativo e partecipazione a laboratori di arte-terapia, cineforum ed eventi teatrali o simili organizzati insieme ai partner del territorio;
- affiancamento degli operatori per la realizzazione delle attività estive ludico ricreative destinate agli anziani ospiti delle strutture (team-building, giochi in spiaggia, picnic, camminate, pellegrinaggi, ecc.);
- affiancare gli operatori nelle attività, rivolte agli anziani e famiglie in situazione di vulnerabilità, di conoscenza ed orientamento del territorio e ai relativi servizi (es. rapporti con le banche, gestione delle prassi di apertura conto, attivazione servizi postali, pagamento delle bollette, ecc.);
- coinvolgimento in attività culturali, campagne di raccolta alimenti, volontariato, accoglienza;

- supporto al personale addetto agli interventi nei progetti di sostegno alimentare;
- supportare gli educatori nel raccordo tra le istituzioni ed il territorio;
- collaborare con l'equipe per le attività organizzative e di contatto con l'utenza (prima accoglienza; contatto telefonico; supporto operativo al coordinatore delle campagne ed iniziative di raccolta fondi);
- accompagnamento ed assistenza sui mezzi per il trasporto da e per la distribuzione dei pasti al domicilio per le persone allettate;
- aiutare nella raccolta degli alimenti (banco alimentare, supermercati partner, ristoranti, donazioni varie);
- supportare gli educatori nella distribuzione dei pasti e delle ceste per il cibo, in conformità con le attività proposte dall'istituzione pubblica;
- aiuto nell'organizzazione, catalogazione e sistemazione della dispensa/magazzino degli alimenti;
- supportare gli assistenti sociali nell'organizzazione di laboratori tematici volti all'analisi e valorizzazione delle potenzialità, capacità e conoscenze delle persone in situazione di vulnerabilità ospiti del Centro;
- aiutare i rapporti di livello operativo con i nostri partner per delle attività di sensibilizzazione del territorio, a cui partecipano in determinate occasioni anche gli utenti sostenuti nei nostri progetti, sulle tematiche della cittadinanza attiva, della solidarietà, dell'attenzione ai soggetti svantaggiati e per il monitoraggio di percorsi di avviamento al lavoro;
- promuovere informazioni su particolari opportunità di iniziative formative, partner del territorio o altre istituzioni locali, destinate ai familiari e utenti anche in merito ai servizi offerti da altri organi statali e/o regionali per la garanzia del diritto ai servizi sociali;
- favorire i rapporti di livello operativo con gli incaricati delle Ditte fornitrici;
- fornire supporto nel disbrigo della documentazione relativa alle piccole faccende quotidiane degli ospiti ed utenti di progetto;
- accompagnamento nei tragitti extradomiciliari degli anziani ospiti nelle sedi di servizi sanitari, sedi del tempo libero, negozi, ecc.);
- supportare l'equipe tecnica nella realizzazione di attività di gruppo, sia all'interno che all'esterno della sede;
- coadiuvare l'equipe affiancando gli educatori nella guida di automezzi di servizio;
- partecipazione occasionale a soggiorni o uscite che prevedono anche il pernottamento in sedi diverse, al mare in montagna o altro senza oneri economici a carico del volontario ed il recupero dell'orario in eccesso;
- supportare l'equipe tecnica nella mappatura delle varie attività presenti sul territorio delle caratteristiche delle stesse (es. orari, rette, abbonamenti, dislocazione territoriale);
- supportare l'equipe tecnica di comunicazione nella manutenzione regolare dei mezzi di comunicazioni disponibili (sito, social network) per favorire la comunicazione con la comunità locale.
- collaborazione nei momenti di pianificazione, gestione e controllo delle attività straordinarie (campagne di raccolta alimenti o fondi, promozione istituzionale)
- supporto alle attività di informazione e comunicazione con tutti gli utenti sia destinatari che beneficiari dei servizi per la promozione del Servizio Civile;
- collaborazione all'aggiornamento del sito del Servizio Civile dell'Ente, attraverso contributi alla divulgazione delle finalità e delle attività dei progetti di servizio civile.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Centro Social Paroquial de Algueirão Mem Martins Mercês - Largo da Igreja Lisbona

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

I posti disponibili con vitto e alloggio gratuiti sono 4. Gli operatori volontari hanno a disposizione uno spazio autonomo adiacente alla sede della comunità religiosa, nella parrocchia di Mem-Martins, in cui possono anche autonomamente preparare pasti nei momenti in cui non sono in servizio, avendo a disposizione una fornitura di beni alimentari concordata con la comunità, in aggiunta alla spesa settimanale.

Sono a disposizione due stanze per l'accoglienza di operatori volontari sia di sesso maschile che femminile, con la possibilità di condividere spazi, ma con la necessaria riservatezza.

#### **MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari sono ospitati per un periodo di massimo 11 mesi nella sede estera. Essi potranno rientrare in Italia in accordo col loro Operatore Locale di Progetto a seconda delle proprie necessità ed i bisogni della sede di servizio. Normalmente a circa metà progetto e comunque alternandosi con gli altri Operatori Volontari.

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per gli Operatori Volontari del S.C.U. in sede di servizio non sussistono particolari condizioni ed obblighi, salvo alcune attenzioni ed in particolare:

- > spirito di adattabilità;
- > flessibilità oraria pur nel rispetto del contratto sottoscritto;

- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando le indicazioni in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche se non sussistono rischi particolari;
- comunicare al proprio Operatore Locale di Progetto in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- gli O.V. sono tenuti ad abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare agli incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- scrivere un paio di articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito dell'ente, se in grado di realizzarli.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere 5 o 6 Crediti Formativi Universitari con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo.

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Scienze dell'Educazione può riconoscere l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio con la presentazione di una relazione in accordo preventivo con la segreteria dell'Ateneo.

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione, lavoro e consapevolizzazione dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio.

Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio;

altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili;

e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede Centrale dell'Ente in Via San Zeno in monte, 23 a Verona 37129. Nel caso non fosse possibile il rientro degli O.V. in concomitanza di tale settimana, si realizzerà a distanza nella sede rumena con il supporto della più moderna tecnologia atta allo scopo, sia in modalità sincrona che asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica si realizzerà prevalentemente nelle sedi del Centro diurno per bambini San G. Calabria di Racaciuni e quella del Centro diurno "Francesco" di Roman, ma anche nella sede centrale di San Zeno in monte a Verona in via San Zeno in monte, 23 nel primo mese di servizio prima della partenza. Quest'ultima sarà finalizzata alla creazione del gruppo prima dell'avvio e potrà, in caso di necessità, essere realizzata a distanza con l'utilizzo della più moderna tecnologia atta allo scopo.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)

I metodi e le tecniche sono riconducibili alle moderne metodologie di somministrazione della formazione dei giovani in servizio civile universale come da normativa vigente. La formazione d'aula sarà erogata con l'utilizzo di due metodologie:

- l'uso della lezione frontale che si sviluppano per il 40 % del monte ore complessivo anche con didattica a distanza sincrona ed asincrona;
- l'adozione di tecniche attive o di gruppo restante 60 % del monte ore complessivo, quali:

tecniche simulate attraverso l'uso del role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione, con lo studio di caso con l'intento di analizzare situazioni comuni e frequenti, sviluppando le capacità analitiche e le modalità di approccio ad un problema;
  - tecniche di riproduzione operativa, nel proporre dimostrazioni ed esercitazioni nell'affinare le abilità tecniche e operative mediante la riproduzione di una procedura;
  - tecniche di produzione cooperativa, tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming, per l'elaborazione di idee creative in gruppo, e il metodo delle cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali.
- Attraverso tali tecniche sarà possibile stimolare le dinamiche non formali del gruppo da formare. In tal modo i volontari potranno avere la possibilità di percepire ed utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno come individuo e come parte di una comunità porta come sua esperienza/patrimonio. Le tecniche a tale scopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, l'esercitazione, i giochi di ruolo, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione, alle relazioni in gruppo e di gruppo.

*Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

<u>Luogo</u>	<u>Ore</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Relatore</u>
1. Casa San Zeno in monte	4	Accoglienza OO.VV.S.C.U. Contratti, Iban, Res. Fiscale, Cos'è il S.C.U. Mission dell'ente	Roberto Alberti resp. S.C.N.
2. Casa San Zeno in monte	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforini Ingegnere
3. Casa San Zeno in monte	6	Rischi e sicurezza sul lavoro	Gianfranco Sforini Ingegnere
4. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	I servizi sociali pubblici portoghesi	Joanna Neves
5. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	Fondamenti del contesto sociale portoghese	Joanna Neves
6. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	Le autonomie dell'adulità	Petra Tavares
7. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	Il target degli ospiti accolti ed i bisogni educativi speciali	Joanna Neves
8. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	L'inclusione delle famiglie fragili nella comunità locale.	Joanna Neves
9. Algueirão, mem Martin e Mercedes	8	L'accoglienza calabriana degli ospiti con disagio psicosociale.	Petra Tavares
10. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	Gestione dei conflitti e comunicazione efficace in clima complesso	Petra Tavares
11. Algueirão, mem Martin e Mercedes	8	Il lavoro di rete dell'Ist. Don Calabria in Portogallo	Joanna Neves

12. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	La relazione educativa tra Italia e Portogallo. Quale modello interculturale?	Petra Tavares
13. Algueirão, mem Martin e Mercedes	4	La formazione permanente nella comunità educante.	Petra Tavares
Algueirão, mem Martin e Mercedes	2ore sett. X 30 sett. = 60 ore circa	Incontri di equipe settimanali	Joanna Neves

**N.B.:** Sia l'OLP Cristinel Gherfi che Manuel De Oliveira, di cui sotto, saranno sempre presenti durante gli interventi formativi e nei lavori di equipe in quanto responsabili del Centro. A seguire, per supportare l'inclusione linguistica degli O.V.SCU si realizzerà, a seconda anche del livello di conoscenza della lingua portoghese, un corso dedicato allo scopo.

Luogo	Ore	Contenuti	Conduttore
Algueirão, mem Martin e Mercedes	40	Supporto alla lingua portoghese	Filipe Ressureição

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**Programma integrato di sviluppo e inclusione sociale in Spagna e Portogallo 2022**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
**GOAL 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ': porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.**  
 Infatti il progetto vuole contribuire fortemente al contrasto della povertà che insiste su quel territorio sia sociale che alimentare nonché economica e di vestiario.  
**GOAL 2: PORRE FINE ALLA FAME, e raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione.**  
 Il progetto "Siamo Tutti Respons-Abili" di Istituto Don Calabria contribuisce a promuovere la sicurezza alimentare delle famiglie del territorio del Centro Sociale di Lisbona che sono a rischio di difficoltà socioeconomiche e a rischio di carenza alimentare.  
**GOAL 3: SALUTE E BENESSERE. Assicurare la salute e il benessere a tutti e a tutte le età.**  
 Infatti, sia la salute che il benessere passano attraverso una continua partecipazione alle attività del Centro che permette inclusività da un lato e somministrazioni di alimenti per il benessere di tutta la famiglia e la comunità territoriale dall'altro. Il benessere, inoltre, si realizza con la cura del proprio corpo e con un adeguato dignitoso vestiario che si supporta con l'ausilio del mercatino solidale.

L'ambito nel quale si realizza il progetto è il C nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, cioè: **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
 L'ambito nel quale si realizza il progetto è il C nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, cioè: **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.**